Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola I.C. “MAHATMA GANDHI” di ALBIANO MAGRA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell’Atto d’Indirizzo del Dirigente prot. 5487 del 05 novembre 2024 ed è stato approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 68

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C."MAHATMA GANDHI" ALBIANO M. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5487** del **05/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2024** con delibera n. 68*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

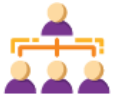
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

5 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

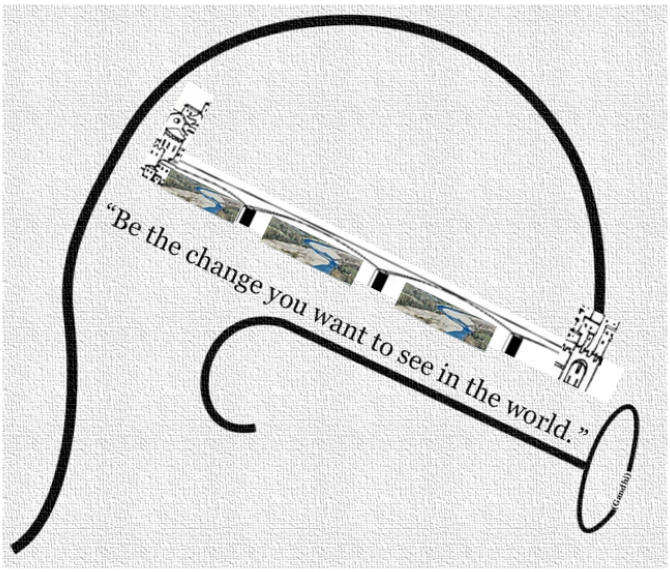
6 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

9 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Istituto Comprensivo "M. Gandhi"- Albiano Magra

CONTESTO E IDENTITÁ DELL'ISTITUTO

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo "Mahatma Gandhi" nasce il 1° settembre 2023 con la soppressione della Direzione Didattica di Aulla e comprende 10 plessi dislocati sul territorio di due Comuni della Lunigiana, Aulla e Podenzana. Dell'I.C. fanno parte: 4 scuole dell'infanzia (Ragnaia, Pallerone, Albiano Magra e Podenzana-Montedivalli); 5 primarie con sede nelle medesime località, tranne per Pallerone che ha la corrispettiva primaria a Serricciolo; 1 scuola secondaria di primo grado, che per l'anno corrente ha solo le classi prima e seconda, situata ad Albiano Magra. L'istituzione di questa nuova scuola offre l'opportunità agli alunni di Albiano M. e di Montedivalli di concludere gli studi del primo grado d'istruzione nella Regione di appartenenza. Il numero complessivo degli studenti dell'I.C. Gandhi è 404, di cui 133 iscritti alla scuola dell'infanzia, 241 alla scuola primaria e 30 alla scuola secondaria di primo grado. Gli studenti stranieri sono complessivamente 83, ossia poco meno del 21% della popolazione scolastica. Nella scuola dell'infanzia il numero di alunni con disabilità certificata è il 2,2%, dato che nella scuola primaria sale a circa il 9% e si attesta al 6,6% alla scuola secondaria di primo grado; mentre gli alunni con certificazione DSA ai sensi della L. 170/2010 tra la primaria e la secondaria sono circa il 5%. La scuola, principale centro di socializzazione e di aggregazione, per poter rispondere alle esigenze del territorio e dell'utenza, ha la seguente organizzazione oraria: 40 ore per la scuola dell'infanzia, dalle 27 alle 31 ore per la scuola primaria, garantendo così le ore di educazione motoria introdotte con la L. 234 del 30/12/2021 per le classi quarte e quinte, 30 ore per la nuova scuola secondaria di primo grado. Lo status socio economico è prevalentemente impiegatizio, commerciale e artigianale; perdura il fenomeno del pendolarismo nelle province limitrofe.

Vincoli:
L' I.C. Gandhi accoglie 10 dei 13 plessi che costituivano la D. D. di Aulla. Infatti la primaria di Aulla e le scuole dell'infanzia di Aulla e del Quartiere Gobetti sono entrate a far parte dell'I.C. Dante Alighieri, a sua volta rivoluzionato con il distaccamento dei tre plessi di Barbarasco-Tresana. I 10 plessi sono

dislocati su un ampio ed articolato territorio che fa capo a 2 Amministrazioni Comunali limitrofe: Aulla e Podenzana. Il Comune di Podenzana è diviso in due zone prive di continuità territoriale, appoggiate su due lati di un crinale, l'una nella valle del Magra, l'altra in quella del Vara, enclave della provincia della Spezia. Ciascuna delle due zone è sede di plesso scolastico. Le famiglie degli alunni in uscita dalla scuola primaria di Montedivalli si sono fino ad ora tendenzialmente orientate per far proseguire gli studi dei propri figli nelle scuole secondarie di I grado dei vicini Comuni liguri. Questa nuova ripartizione, decisa a livello politico, ha creato una situazione alquanto anomala: i due I.C. prevederebbero una continuità verticale che si dovrebbe esaurire nella massima parte al proprio interno, con gli studenti che terminano gli studi del I ciclo d'istruzione al loro interno, ma ciò non avviene se non per gli studenti frequentanti i diversi ordini di scuola con sede ad Albiano M. e a Montedivalli, mentre gli studenti delle altre primarie trovano sbocco soprattutto nella secondaria di I grado dell'I.C. Alighieri.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Sul territorio operano il Museo dell'Abbazia di San Caprasio, con il quale la scuola ha stretto un accordo di partenariato per attività didattico-culturali, il centro sportivo polivalente di Quercia, il Museo di Storia Naturale della Brunella, la Biblioteca comunale A. Salucci, numerose associazioni educative, culturali e sportive: Viviamo Albiano, Proloco Caprigliola, Atletica Lunigiana, gli Amici di San Caprasio, la scuola musicale Abreu e il Centro Educativo per Minori "La Fortezza", il Centro Polivalente Icaro. La realtà lavorativa ruota essenzialmente attorno al settore terziario (commercio, servizi, Marina Militare), ma è anche importante l'artigianato; vi sono inoltre alcuni insediamenti di tipo industriale nella zona di Albiano M. L'andamento demografico registra flussi migratori dal Meridione e l'insediamento di immigrati stranieri, in prevalenza magrebini, rumeni e sudamericani. Entrambi gli Enti Locali garantiscono il servizio di scuolabus a/r casa-scuola; il Comune di Aulla garantisce il trasporto in palestra delle classi quarte e quinte di Ragnaia e Serricciolo per le ore di educazione fisica e offre l'uso dello scuolabus per un numero limitato di uscite; quello di Podenzana offre l'opportunità di utilizzare il servizio di scuolabus per tutte le uscite richieste. L'Unione dei Comuni, nell'ambito dei Piani Educativi Zonali (P.E.Z.), ha proposto un progetto che vede nella didattica teatrale il mezzo per favorire l'integrazione scolastica e l'inclusione.
Vincoli:
La realtà geografica risente di una insufficiente viabilità, del dissesto idrogeologico e di rischio sismico. Nonostante il Comune di Aulla si trovi in una posizione strategica, all'incrocio di storiche vie di comunicazione, la situazione dei trasporti pubblici non è ottimale, tanto che alcune famiglie, pur residenti nelle frazioni del comune di Aulla, preferiscono iscrivere i figli nelle scuole di altri comuni

della Lunigiana o della vicina provincia della Spezia perchè più facili da raggiungere. In alcune sedi l'avvicendarsi dei docenti, a discapito della continuità educativo-didattica, è determinato dalla difficoltà di raggiungerle sia per la distanza sia proprio per la carenza di mezzi di trasporto. La frammentarietà del territorio, l'elevato numero di plessi, la mancanza di una palestra nelle vicinanze delle scuole costringono gli Enti Locali a fare delle scelte per adempiere, con le proprie possibilità, a quanto è loro richiesto, pertanto per l'anno corrente il Comune di Aulla offre la possibilità di effettuare un limitato numero di uscite didattiche con l'uso degli scuolabus, che peraltro non risultano omologati al trasporto di due adulti (cosa che ha da sempre creato problemi). Il permanere della crisi economica ha ulteriormente impoverito il territorio di risorse finanziarie ed umane: mancano cinema, luoghi di aggregazione, strutture e spazi esterni dedicati ad accogliere un significativo numero di persone per eventi promossi anche dalle scuole.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Con il Piano Scuola 4.0 Azione 1 Next generation classrooms "Ambienti di apprendimento innovativi" - progetto "Oltre la scuola, una didattica per il futuro", oltre ad un carrello ricarica per notebook/tablet per ogni primaria, sono state attrezzate in vario modo, a seconda delle scelte del singolo plesso, 16 aule innovative (comprese 6 di Aulla) con monitor touch, materiale per il coging, microscopi digitali, c-pen, sedie sovrapponibili, banchi a trapezio, tavoli per competizione robotica educativa, armadi con cassetti. Grazie all'adesione della Direzione Didattica ai diversi PON ministeriali, alla partecipazione di parecchie classi al concorso Conad "Scrittori di classe", a donazioni sia degli Enti Locali sia dei Genitori, l'I.C. ha ereditato vari dispositivi digitali: PC, Lim, Smart Board, tablet. Pertanto ora ogni sede dell'Infanzia è provvista di almeno un monitor interattivo, ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado è dotata di computer con Lim o di monitor interattivo. Inoltre, attraverso l'utilizzo dei fondi ministeriali ex art 58 DL n.73/2021 e ex art 31 DL n. 41/2021 erano stati acquistati tablet per la creazione di laboratori mobili. Il PON "EduGreen" (2022), ha fornito a ciascun plesso di scuola primaria una rastrelliera per attrezzi agricoli, una vasca per coltivare e una serra; il PON "Ambienti didattici innovativi, scuola dell'infanzia" ha permesso l'acquisto di arredi e di materiali per attività STEM anche per quest'ordine di scuola.
Vincoli:
Essendo una Scuola di nuova istituzione (1° settembre 2023), i dati a sistema non sono ancora del tutto aggiornati e completi (Sistema informativo MI, Questionario Scuola a.s. 2022/2023). Non in tutti i plessi la connessione a Internet risulta efficiente e ciò limita l'uso delle potenzialità delle nuove tecnologie. Nonostante molte delle scuole dell'I.C. siano di recente costruzione, presentano la necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che viene spesso eseguita con

molto ritardo. Nel plesso di Albiano Magra nel corridoio vi sono infiltrazioni d'acqua. Le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado non hanno una palestra nelle vicinanze. L'I.C. "Gandhi" non ha una sala riunione idonea ad ospitare tutto il personale docente, motivo per cui il Collegio Docenti viene riunito in locali di proprietà del Comune (Sala Consiliare o Teatro delle Muse).

Risorse professionali

Opportunità:
In base ai dati a.s. 2023/24 nei tre ordini di scuola i docenti a tempo indeterminato sono il 56%, (compresi quelli in anno di prova); circa il 47% dei docenti appartiene a fasce di età compresa tra 46 e 55 anni; il numero che supera i 56 anni e quelli sotto i 45 praticamente si equivalgono, sono circa il 27%; il 44% dei docenti è laureato; il 72% possiede buone competenze nell'uso dei dispositivi digitali. Il possesso di competenze professionali e titoli (certificazioni linguistiche, informatiche) da parte di alcuni docenti dei tre ordini di scuola ha permesso all'Istituto di avvalersi anche di risorse interne per ricoprire i ruoli di esperti nei corsi relativi al DM 65/2023. Tanti docenti lavorano nelle scuole dell'Istituto da molti anni ed è loro prassi condividere coi nuovi arrivati le buone pratiche organizzative, educative e didattiche sperimentate e consolidate nel tempo, cercando di creare un clima di lavoro aperto e stimolante. La DS è reggente al Gandhi per il secondo anno consecutivo; conosce bene il territorio e la realtà della Lunigiana e anche l'I.C. Gandhi, avendone curato la costituzione; è titolare in un altro Istituto e si adopera per creare momenti di confronto e condivisione tra i docenti delle due realtà scolastiche. Al Gandhi ha confermato le sue Collaboratrici e ha provveduto al distacco dall'insegnamento di una di loro per garantire un sicuro punto di riferimento e dare continuità all'azione gestionale e organizzativa dell'Istituto.
Vincoli:
L'I.C. Gandhi a settembre ha iniziato l'attività del nuovo anno scolastico senza assistenti amministrativi e senza DSGA. La Dirigente scolastica è reggente, pertanto può essere in sede solo alcuni giorni alla settimana. Il DSGA è presente solo un giorno, anche se può essere contattato all'Istituto Baracchini. La presenza di due sole classi di scuola secondaria limita la presenza dei professori alle riunioni collegiali, in quanto impegnati in altre scuole. In base ai dati a.s. 2023/24, solo poco meno della metà dei docenti di sostegno sono specializzati; inoltre nella scuola secondaria di I grado, la percentuale dei contratti dei docenti a tempo determinato è doppia rispetto a quella dei docenti a tempo indeterminato. L'I.C. non ha sufficienti risorse interne per coprire l'inglese in tutte le classi senza effettuare orari a scavalco tra plessi.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission e vision dell'Istituto Comprensivo M. Gandhi trovano esplicita formulazione nel PTOF, documento fondamentale che definisce l'identità della scuola. La stesura del PTOF segue una procedura formalizzata che tiene conto sia delle indicazioni ministeriali, sia della rilevazione delle esigenze dell'utenza, coinvolgendo direttamente i principali portatori di interesse.

Ponendosi in continuità con la Direzione Didattica di Aulla (istituzione soppressa a cui appartenevano tutti i plessi del Gandhi, a parte la scuola secondaria di I grado di nuova istituzione), nell'a.s. 2023/24 la Commissione PTOF e la Funzione Strumentale del PTOF, nominate dal Collegio Docenti del Gandhi, hanno analizzato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della D.D. di Aulla, estrapolando tutto ciò che risultava essere ancora rispondente alla realtà scolastica e tutto ciò che potesse essere utile per l'elaborazione di un nuovo PTOF e del Rapporto di Autovalutazione. Sulla base di tale RAV sono stati definiti priorità e traguardi riferiti agli esiti degli studenti. Saranno effettuate attività di monitoraggio per la rilevazione, da parte degli stakeholders, del grado di conoscenza dei valori della mission e dei criteri organizzativi adottati per la sua realizzazione.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola e ne indica l'identità culturale e progettuale. Esso tiene conto delle Indicazioni Nazionali e, in coerenza con esse, tende ad integrare i bisogni formativi del territorio, cercando di dar loro un'adeguata risposta nel disegno progettuale che elabora, indicandone le scelte educative, didattiche, organizzative e gestionali. Tali scelte, basate su principi fondamentali, confluiscono in quella che è la visione condivisa di bambino e di insegnante.

IDEA DI BAMBINO

Persona autonoma, consapevole delle proprie capacità. Soggetto capace di operare delle scelte personali, basate via via sempre più su riflessioni etiche. Sa riconoscere, comunicare e gestire con sempre maggiore capacità le proprie emozioni. Soggetto attivo, portatore di conoscenze e di competenze. Capace di pensare e collegare conoscenze. Possiede i codici adeguati alle varie forme di comunicazione. Interagisce e collabora con gli altri.

IDEA DI INSEGNANTE

Educatore, assume il ruolo di facilitatore dinamico, cioè di una figura di sostegno al processo di crescita della persona attraverso un atteggiamento sia di accettazione empatica sia di stimolo al cambiamento. Organizza un contesto adeguato a far conseguire agli alunni un apprendimento significativo e duraturo. Rispetta la personalità di ciascun bambino e lo aiuta a crescere con impegno attivo e personale all'interno di un gruppo. Non trasferisce il suo sapere agli allievi, ma "sa essere con" gli allievi in modo funzionale al loro processo di apprendimento.

IDEA DI SCUOLA

Organizza un curricolo formativo ed inclusivo per gli alunni. Attiva percorsi individualizzati e di recupero per le difficoltà di apprendimento. Predispone attività di arricchimento formativo. Sviluppa un percorso unitario che favorisca la continuità tra i vari ordini di scuola. Collega ed integra le diverse discipline. Soddisfa le richieste dell'utenza predisponendo modalità organizzative adeguate. Concorda modalità educative comuni con le famiglie. Progetta percorsi in rete con altre scuole e con le agenzie territoriali. Progetta percorsi educativi in riferimento al territorio.

PRINCIPI FONDAMENTALI

- uguaglianza: nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche;

- imparzialità: i docenti e il personale agiscono secondo criteri di obiettività ed equità;

- rispetto: nello svolgimento della propria attività ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente;

- disponibilità: una particolare attenzione viene posta alla realizzazione di un clima educativo-relazionale positivo e produttivo fondato sull'accoglienza, sul dialogo, sulla collaborazione, sulla serenità;

- partecipazione: docenti, personale scolastico, esperti, genitori e studenti sono protagonisti e responsabili dell'attuazione del piano formativo che potrà, dunque, realizzarsi nella misura in cui essi collaboreranno positivamente e responsabilmente;

- diritto allo studio: i processi educativi tengono conto dei bisogni degli studenti e intendono costituire efficaci risposte;

- libertà d'insegnamento: il principio viene riaffermato per promuovere "la piena formazione della personalità degli alunni" (art. 1 del DPR 417/74);

- chiarezza e trasparenza: il rapporto educativo si definisce nei termini di "Patto di corresponsabilità" così che tutti i soggetti coinvolti, alunni compresi, siano invitati all'osservanza delle intese concordate;

- ricerca didattica: lo sviluppo di nuove strategie educative, fondate sulla valorizzazione dell'apprendimento in autonomia e sulla flessibilità degli approcci metodologici, consentiti dalla didattica laboratoriale.

Questi principi e idee trovano forma nel Curricolo d'Istituto verticale, un documento che raccorda i tre ordini di scuola presenti nell'I. C. Gandhi.

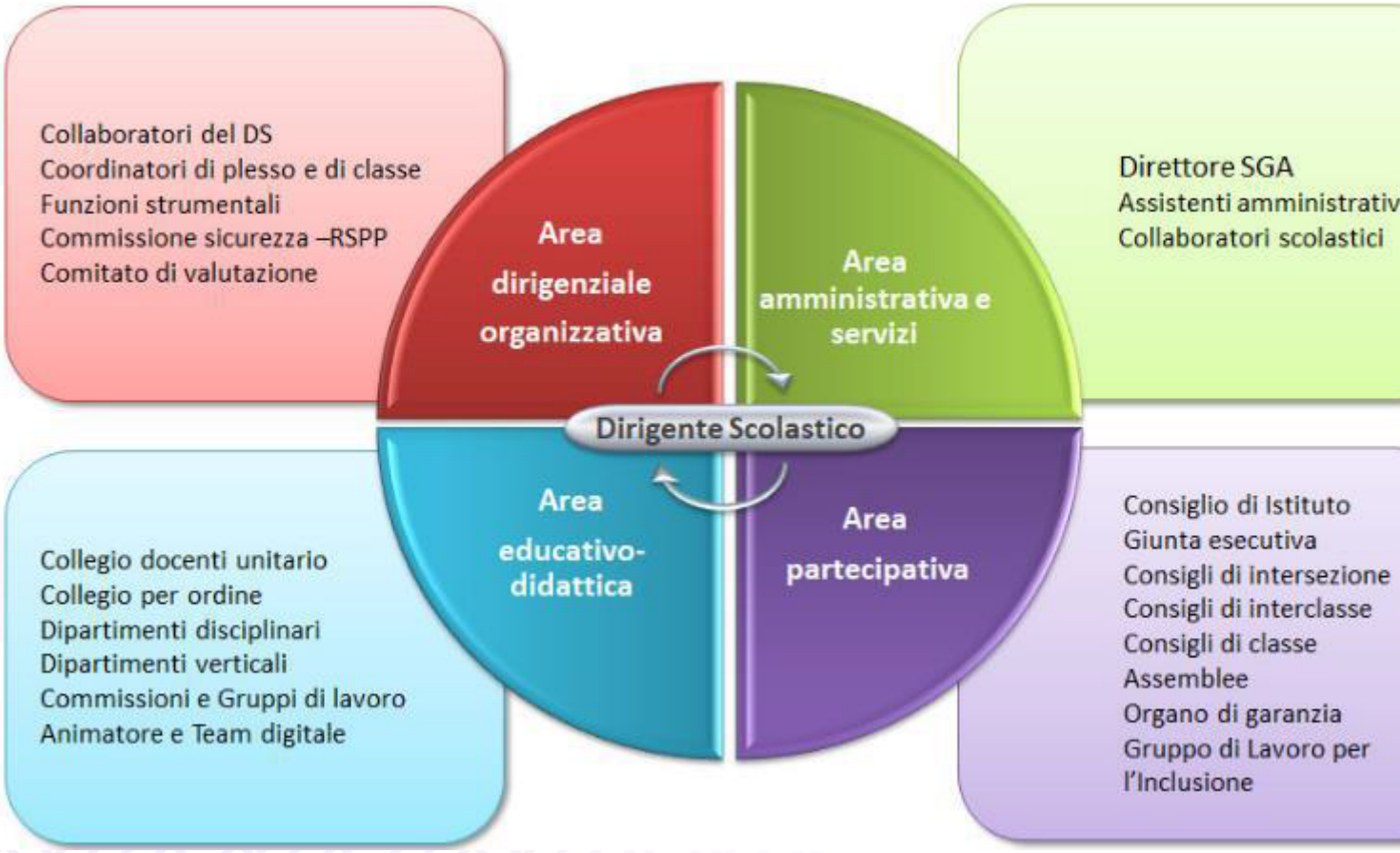
Nel documento, a cornice delle competenze disciplinari, sono espresse le competenze-chiave per l'apprendimento permanente che, come citato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, concorrono per uno "sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Nel Curricolo ogni traguardo di competenza è stato declinato e adeguato alle diverse classi. Le competenze disciplinari si collocano all'interno di un percorso che parte già dalla scuola dell'infanzia

e si conclude con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Al fine di perseguire i traguardi delle competenze sono altresì espressi sia obiettivi didattici disciplinari specifici che più generici, legati alla valutazione degli alunni.

L'Istituto ha steso una progettazione trasversale condivisa di Educazione Civica.

Scelte organizzative

L'organigramma dell'Istituto rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti: tutte le figure coinvolte, dalla Dirigente Scolastica, ai docenti, al personale ATA, operano in modo collaborativo per offrire un sistema scolastico di qualità. Il modello voluto dalla Dirigente Scolastica si basa sulla leadership diffussa e codivisa: le modalità di lavoro si basano quindi sulla collegialità e sulla cooperazione, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.



L'Istituto si avvale di Commissioni e Referenze, che vedono il coinvolgimento di diversi docenti, su temi specifici. Nell'Istituto sono presenti docenti di potenziamento, che rientrano nell'organico dell'autonomia.